

**Restrizioni più dure**

**Altre cinque Regioni arancioni  
E la Campania rischia il rosso**

Pietrafitta a pagina 5

**IL LOCKDOWN SI ALLARGA**

E oggi si decide sulla Campania: rischia direttamente il salto da giallo a rosso. De Luca: «Sciacallaggio sulla nostra sanità»

**Altre 5 Regioni arancioni**

*Restrizioni più pesanti per Abruzzo, Basilicata, Liguria, Toscana e Umbria. I governatori si allineano*

**NADIA PIETRAFITTA**

••• L'Italia diventa sempre più zona «arancione». Roberto Speranza, sulla base dei dati elaborati dalla Cabina di Regia firma una nuova ordinanza che scatterà da domani 11 novembre e resterà in vigore per i successivi 14 giorni che decreta il passaggio in «area arancione» di Abruzzo, Basilicata, Liguria, Toscana e Umbria. Diventerà «rossa» la provincia di Bolzano.

La situazione, comunque, resta in continua evoluzione. Sempre più insistenti e "tragici" si fanno gli appelli alla prudenza che arrivano da medici e scienziati («Troppi morti. Troppo tardi per usare i pennarelli colorati. Chiudere tutto», scrive su twitter il presidente della fondazione **Gimbe**, **Nino Cartabellotta**) e il Governo non intende sottovalutarli. Tanto che in corso c'è «un'ulteriore verifica» dei dati epidemiologici «che riguarderà tutte le altre regioni d'Italia». La giornata di oggi sarà, invece, interamente dedicata alla situazione

della regione Campania, che potrebbe passare direttamente da area gialla a rossa.

«La situazione epidemiologica continua a peggiorare, si registra un Rt di circa 1,7. Abbiamo oltre 500 casi per 100mila abitanti, e quasi tutte le regioni sono pesantemente colpite - spiega Gianni Rezza, direttore generale della Prevenzione del ministero della Salute, al termine della Cabina di regia sul monitoraggio regionale - Questa situazione giustifica l'adozione di interventi più restrittivi, soprattutto nelle regioni più colpite, e naturalmente necessita l'adozione di comportamenti prudenti da parte di tutti i cittadini». I Governatori accettano il nuovo responso, non tralasciando scetticismi e richieste. «Pur rimanendo perplesso sulla differenza di trattamento rispetto alla scorsa settimana, a fronte di numeri più o meno simili, ritengo sia doveroso non entrare in polemica con il Governo e prendere atto di questa decisione», commenta il governatore della Liguria Giovan-

ni Toti che ammette come gli ospedali regionali siano «sotto forte pressione».

«L'Umbria zona arancione? Ne prendiamo atto e ci adegueremo a quello che prevederà la nuova ordinanza. Certo questo passaggio naturalmente comporta altre restrizioni dal punto di vista economico» sottolinea Donatella Tesei che chiede al Governo di «finanziamenti immediati e adeguati» per sostenere l'economia.

Oggi la cabina di regia si dedicherà alla situazione campana. Vincenzo De Luca è sul piede di guerra: «Stiamo assistendo in questi giorni, in queste ore, a vicende in-

tollerabili: uno sciacallaggio mediatico senza precedenti sulla sanità campana, teso ad accreditare l'idea di manovre oscure messe in atto per nascondere la realtà», attacca. Il Governatore chiede «una operazione verità a tutti i livelli», proponendo a

Speranza «un confronto di merito e pubblico sui dati oggettivi del sistema sanitario campano. È indispensabile la più assoluta traspa-



Peso: 1-1%, 5-54%

renza. Non abbiamo da occultare né da attenuare nulla di nulla», assicura. Come detto, la Campania potrebbe diventare direttamente rossa. Ipotesi che potrebbe riguardare anche altre regioni. Lo svela il governatore della Toscana, Eugenio Giani: « Il ministro Speranza mi ha chiamato per chiedermi il parere come

prescritto dal Dpcm, che ho naturalmente espresso favorevole, perché ritengo che si debba fare squadra, mi fido del comitato tecnico scientifico del ministero e quindi passeremo in zona arancione insieme ad altre cinque regioni. Da quello che mi risulta si arricchisce anche il numero delle zone rosse,

quindi siamo in una situazione intermedia in Italia, cerchiamo di resistere ora per uscirne prima».

*Gianni Rezza*

*Il direttore generale Prevenzione del Ministero: «La situazione epidemiologica sta peggiorando e l'indice Rt ha raggiunto 1.7»*

*Giovanni Toti (Liguria)*

*«Pur rimanendo perplessi sulla differenza di trattamento della scorsa settimana è doveroso seguire la decisione del governo»*

**Vincenzo De Luca**

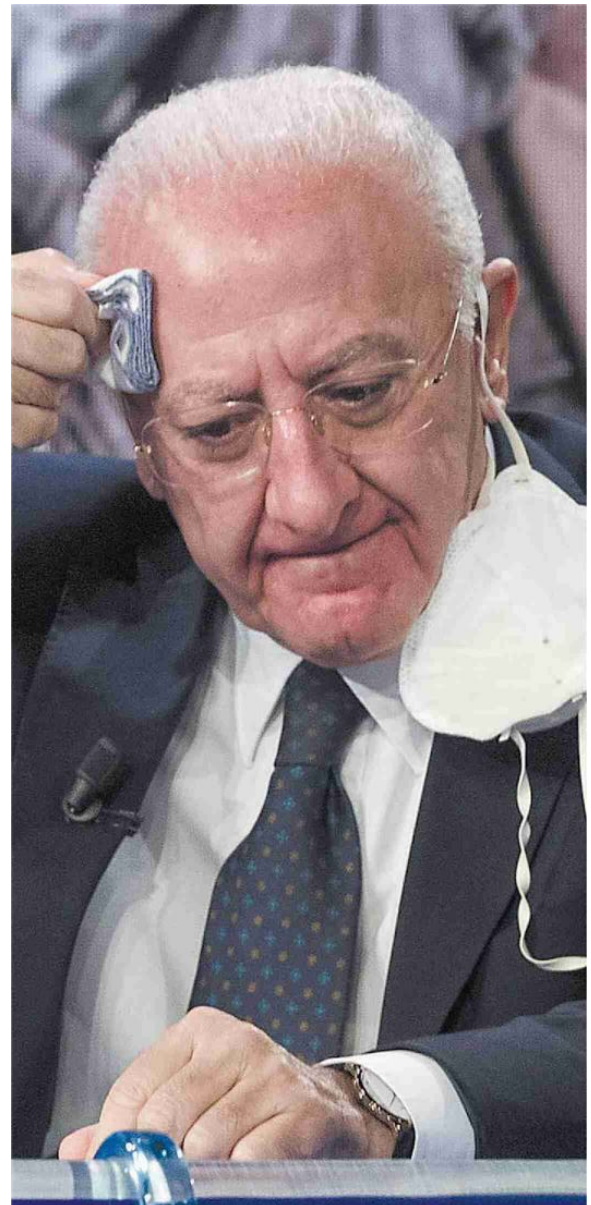
Il governatore della Campania. Oggi la Cabina di regia discuterà proprio se far salire il livello di rischio per la sua regione

*Sciacalli*

*Si vuole accreditare l'idea di manovre oscure in Campania per celare la realtà*

*Chiarezza*

*Serve un confronto pubblico sui dati oggettivi del sistema sanitario*



Peso:1-1%,5-54%